

REGIONE LAZIO

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
ROMA-LATINA

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ai sensi del Titolo III-bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Società:

F.LLI LUPOLI S.R.L.

Timbro e firma

Sede legale e sede stabilimento:

Via Appia km 57,400 – 04012 Cisterna di Latina (LT)

Scheda:

Oggetto:

E4

**PIANO DI MONITORAGGIO E
CONTROLLO**

Data: 03/04/2015

DOCUMENTO TECNICO

Parere di ARPA Lazio

(art. 5 comma 11 del D.Lgs. 59/2005)

relativo alle attività di monitoraggio, al controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente

^^^

Il documento che segue è redatto per l'espressione del parere di ARPA Lazio sulle attività di monitoraggio, del controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente che, a partire dal 13 febbraio 2008, le Autorità competenti ai sensi dell'art. 5 c. 11 del D. Lgs. 59/05 devono acquisire, nell'ambito del procedimento autorizzativo, per gli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

Il documento descrive *le misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente nonché le attività di autocontrollo e controllo programmato (Arpa Lazio)* che il gestore deve indicare all'Autorità competente ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera h) D. Lgs.59/2005 (modificato dall' art. 36 del D. Lgs. 4/08). Sostituisce ed integra quanto previsto nella scheda E (*modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio*) riportata nella modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (Decreto legislativo 59/05) approvata con la deliberazione della Giunta regionale del Lazio 16 maggio 2006, n. 288.

Attraverso la compilazione degli schemi e delle tabelle riportati nel documento, tenendo presente quanto previsto nella citata scheda E, la Ditta fornisce alcune basilari informazioni sui monitoraggi e i controlli delle emissioni e dei parametri di processo, che ritiene più idonei per la valutazione di conformità ai principi della normativa IPPC e contestualmente propone le frequenze di autocontrollo e di controllo programmato che richiede l'intervento di Arpa Lazio.

L'Autorità competente chiederà, su tali proposte, il parere di ARPA Lazio, ai sensi dell'art. 5 c.11 del D. Lgs.59/05, riservandosi, ove lo ritenga necessario, di effettuare delle modifiche.

Nota : E' importante attenersi agli schemi e alle tabelle riprodotti mentre le voci utilizzate nei comparti e nelle misure possono essere modificate e/o sostituite per meglio rappresentare le attività di monitoraggio e controllo dell'impianto.
Tale documento è passibile di miglioramento nel corso dell'utilizzo.

MODALITA' DI GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E PIANO DI MONITORAGGIO

Dati identificativi dell'impianto

Impianto		F.LLI LUPOLI S.R.L.
Localizzazione	Provincia di	LATINA
	Comune di	CISTERNA DI LATINA
	Via	APPIA KM 57,400
Gestore		SOSSIO LUPOLI
	Provincia di	LATINA
	Comune di	CISTERNA DI LATINA
	Via	APPIA KM 57,400

Caratteristiche dell'impianto

L'impianto F.LLI LUPOLI S.R.L.... rientra tra gli impianti assoggettati alla direttiva IPPC (Punto 5.3 lettera b) e Punto 5.5 dell'ALLEGATO VIII, alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art. 7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del D. Lgs. n. 59 del 18 febbraio 2005 e della modifica apportata (art. 36 del D. Lgs. 4/08) alla lettera h) comma 1 dell'art. 5 D. Lgs.59/2005, la proposta del Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) che verrà rilasciata per l'attività IPPC dell'impianto e farà, pertanto, parte integrante dell'AIA suddetta.

I CONTENUTI DEL PMeC

I punti fondamentali considerati nella stesura del presente *PMeC*, sulla base anche di quanto indicato ai Punti D e H delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005, sono quelli indicati nella seguente lista di controllo:

1. Chi realizza il monitoraggio

Il seguente rapporto indica le modalità per la predisposizione ottimale del Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME) che il gestore svolgerà per l'attività *IPPC* e di cui sarà il responsabile.

2. Individuazione Componenti Ambientali interessate e Punti di Controllo

Vengono identificate e quantificate le prestazioni ambientali dell'impianto, in maniera tale da consentire all'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione e al controllo di verificare la conformità con le condizioni dell'autorizzazione che verrà rilasciata. Il Piano individua inoltre le modalità di controllo che possono consentire all'Autorità competente di verificare la realizzazione degli interventi da effettuare sull'impianto alle prescrizioni AIA e indica un appropriato sistema di controllo per consentire il monitoraggio di tali interventi (report periodici, visite/ispezioni con scadenze programmate, etc.)

3. Scelta degli Inquinanti/Parametri da monitorare

La scelta dei parametri da monitorare è stata formulata sulla base del processo produttivo, dalle materie prime e dalle sostanze chimiche utilizzate e/o rilasciate dall'impianto. L'individuazione dei parametri da monitorare tiene conto di quanto indicato nell'Allegato III del *D. Lgs. 59/05*.

4. Metodologie di monitoraggio

In generale si hanno i seguenti metodi:

- Misure dirette continue o discontinue
- Misure indirette fra cui:
 - Parametri sostitutivi
 - Bilancio di massa
 - Altri calcoli
 - Fattori di emissione

L'elenco dei metodi di monitoraggio, in riferimento alla normativa italiana, e alle eventuali tecniche alternative, è riportato ai Punti F e G delle Linee Guida in materia di “*Sistemi di Monitoraggio*” – Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005.

In relazione alla specificità dell'impianto, dimensione-portate-inquinanti, di cui trattasi il metodo adottato è quello della “*misura diretta discontinua*”.

5. Espressione dei risultati del monitoraggio

Le unità di misura che verranno utilizzate sono le seguenti:

- Concentrazioni
- Portate di massa
- Unità di misura specifiche e fattori di emissione
- Unità di misura relative all'effetto termico

6. Gestione dell'incertezza della misura

Il gestore dell'impianto viene dichiarata l'incertezza complessiva associata ad ogni singola misura in funzione della metodica e/o della strumentazione utilizzata (così come indicato nel Punto H delle Linee Guida in materia di “*Sistemi di Monitoraggio*” - Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005).

7. Tempi di monitoraggio

Sono stati stabiliti in relazione al tipo di processo e alla tipologia delle emissioni, consentendo di ottenere dati significativi e confrontabili con i dati di altri impianti.

QUADRO GENERALE COMPARTI E MISURE

		MISURE
C O M P A R T I	CONSUMI	Materie prime e ausiliarie, Risorse idriche, Energia elettrica/termica Combustibili
	EMISSIONI IN ARIA	Misure periodiche e continue Sistemi di trattamento fumi Emissioni diffuse e fuggitive
	EMISSIONI IN ACQUA	Misure periodiche e continue Sistemi di depurazione
	EMISSIONI SONORE	Misure periodiche
	RADIAZIONI	Controllo radiometrico
	EMISSIONI ECCEZIONALI	
	ACQUE SOTTERRANEE	Piezometri Misure piezometriche qualitative e quantitative
	SUOLO	Aree di stoccaggio
	RIFIUTI	Misure periodiche rifiuti in ingresso e in uscita
GESTIONE IMPIANTO	Parametri di processo Indicatori di performance Controllo e manutenzione Controlli sui macchinari Interventi di manutenzione ordinaria Controlli sui punti critici Punti critici degli impianti e dei processi produttivi Interventi di manutenzione sui punti critici	

QUADRO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DI AUTOCONTROLLO E CONTROLLO PROGRAMMATO

COMPARTO	GESTORE		ARPA LAZIO		
	Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti/analisi	Controllo reporting
Consumi					
Materie prime e ausiliarie	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Risorse idriche	Semestrale	annuale	annuale	n.a.	annuale
Energia elettrica e termica	Semestrale	annuale	annuale	n.a.	annuale
Combustibili	Al rifornimento delle attrezzature	annuale	annuale	n.a.	annuale
Emissione in aria					
Misure periodiche	annuale	annuale	annuale	annuale	annuale
Misure continue	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Sistemi di trattamento fumi	10 gg/semestrale	annuale	annuale	n.a.	annuale
Emissioni diffuse e fuggitive	annuale	annuale	annuale	n.a.	annuale
Emissione in acqua					
Misure periodiche	semestrale	annuale	annuale	annuale	annuale
Misure continue	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Sistemi di depurazione	Varie periodicità	annuale	annuale	n.a.	annuale
Emissioni eccezionali					
Evento	n.a.	annuale	annuale	n.a.	annuale
Emissione Sonore					
Misure periodiche	triennale	triennale	triennale	triennale	triennale
Radiazioni					
Controllo radiometrico	All'ingresso	annuale	annuale	annuale	annuale
Acque sotterranee					
Piezometri	semestrale	annuale	annuale	annuale	annuale
Misure piezometriche qualitative	semestrale	annuale	annuale	annuale	annuale
Misure piezometriche quantitative	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Suolo					
Aree di stoccaggio	trimestrale	annuale	annuale	n.a.	annuale
Rifiuti					
Misure periodiche in ingresso	Ogni 2 giorni	annuale	annuale	n.a.	annuale
Misure periodiche in uscita	Ogni 2 giorni	annuale	annuale	n.a.	annuale
Gestione impianto					
Parametri di processo	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Indicatori di performance	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Controllo e manutenzione	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Controlli sui macchinari	Come libretto macchina	annuale	annuale	n.a.	annuale
Interventi di manutenzione ordinaria	Come libretto macchina	annuale	annuale	n.a.	annuale
Controlli sui punti critici	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Punti critici degli impianti e dei processi produttivi	Come libretto macchina	annuale	annuale	n.a.	annuale
Interventi di manutenzione sui punti critici	Come libretto macchina	annuale	annuale	n.a.	annuale

PROPOSTA PARAMETRI DA MONITORARE

CONSUMO MATERIE PRIME E AUSILIARIE

TABELLA: C1						Gestore			ARPA LAZIO	
Denominazione	Codice CAS	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note

CONSUMO RISORSE IDRICHE

TABELLA: C2					Gestore			ARPA LAZIO	
Tipologia di approvvigionamento	Punto misura	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Pozzo idrico	Misuratore di volume	Igienico e assimilati	3000 Mc/anno	lettura	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

CONSUMO ENERGIA

TABELLA: C3						Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	Tipologia	Punto di misura	Fase di utilizzo	Quantità MWh/a	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Energia importata da rete esterna	elettrica	Contatore	Produzione e Servizi generali	1.900	lettura	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	reporting Ispezione programmata

CONSUMO COMBUSTIBILI

TABELLA: C4						Gestore			ARPA LAZIO	
Tipologia	Punto misura	Ubicazione stoccaggio	Fase di utilizzo	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
gasolio	Serbatoio	Serbatoio interrato	Trattamento rifiuti (attrezzature)	120 tonn/anno	lettura	al rifornimento delle attrezzature	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

EMISSIONI IN ARIA

TABELLA: C5					Gestore			ARPA LAZIO	
Punto di monitoraggio	Parametro	Tipo di determinazione	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
E1	Polveri totali	Misura diretta discontinua	mg/Nm ³	(4)	annuale	Registro delle emissioni redatto ai sensi dell'Allegato VI alla parte V del D. Lgs. 152/2006	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Portata	Misura diretta discontinua	Nm ³ /h	(4)	annuale		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Temperatura	Misura diretta discontinua	°C	(4)	annuale		annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

(4) : (LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05

SISTEMI DI TRATTAMENTO FUMI

TABELLA: C6				Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione (periodicità)	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
E1	Ciclone separatore e impianto di abbattimento ad umido tipo venturi	Lavaggio ----- Controllo funzionamento ed integrità impianto	Girante ventilatore a monte dello scrubber venturi ----- -- Canalizzazioni, parti elettriche e meccaniche impianto.	Ogni 10 gg ----- semestrale	Registro delle emissioni redatto ai sensi dell'Allegato VI alla parte V del D. Lgs. 152/2006	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

EMISSIONI DIFFUSE

TABELLA: C7			Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Aree di stoccaggio movimentazione rifiuti	Piazzali esterni	Utilizzo procedure per movimentazione rifiuti, riduzione velocità dei mezzi	annuale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

EMISSIONI FUGGITIVE

TABELLA: C8			Gestore			ARPA LAZIO	
Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note

EMISSIONI IN ACQUA

Punto emissione	Tipologia di scarico	Recettore
SF1	Scarichi idrici finali	Scolina interpodereale confluyente nel Fosso Perazzo

Tipologia di scarico e codifica:

Scarichi idrici finali (SF1, SF2, ...SFn)

Scarichi parziali

scarichi costituiti da acque reflue industriali (AI1, AI2.... AI_n)

scarichi costituiti da acque di raffreddamento (AR, AR2.... AR_n)

scarichi costituiti da acque reflue domestiche (AD1, AD2...AD_n)

Scarichi acque meteoriche (MI1, MI2MI_n)

La codifica deve essere riportata sugli elaborati grafici e sulle schede tecniche della modulistica regionale

TABELLA C9				Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Parametro	Metodica campionamento e conservazione	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
SF1	S.S.T.	1030	2090	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	COD	1030	5130					
	Zinco	1030	3320					
	Piombo	1030	3230					
	Rame	1030	3250					
	Ferro	1030	3160					
	Idrocarburi totali	1030	5080					
	Fenoli totali	1030	5070					

SISTEMI DI DEPURAZIONE

TABELLA C10					Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo*	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
SF1	Dissabbiatura, disoleatura, trattamento chimico-fisico	Vasche di disoleatura e vasca di accumulo	Manutenzione ordinaria	Pulizia e rimozione sedimenti depositati sul fondo	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	
		Elettropompe del sollevamento di testa	Manutenzione ordinaria	Controllo della funzionalità	bisettimanale				
		Agitatori presenti nella coagulazione, flocculazione e correzione pH							
		Pompe di estrazione fanghi							
		Pompe dosatrici							
		Sistema di dosaggio della calce							
		Parti elettromeccaniche	Manutenzione programmata	Controllo livello olio, ingrassaggio motori, controllo usura girante, ecc.	ogni 2 giorni				
		Sedimentatori	Manutenzione programmata	Controllo ed eventuale spurgo fanghi in letti di essiccamento	settimanale				
		Disoleatore		Controllo e eventuale estrazione oli ed invio a smaltimento	settimanale				
		Pompa monovite		Controllo, serraggio bulloneria, usura parti in gomma, lubrificazione ghiera rotore statore, ecc.	trimestrale				
		Corpo pompa e valvole di ritegno pompa dosatrice reagente		Smontaggio e pulizia	trimestrale				
		Quadri elettrici e apparecchiature		Controllo ed eventuale revisione e sostituzione di contatti, collegamenti e guarnizioni	ogni 2 giorni				
		Filtri a coalescenza del disoleatore posto in testa al chimico-fisico		sostituzione	semestrale				

TABELLA C10					Gestore			ARPA LAZIO	
Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo*	Punti di controllo del corretto funzionamento	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
SF1	Dissabbiatura, disoleatura, trattamento chimico-fisico	Processo chimico-fisico	Controllo del processo	Controllo sedimentabilità in cono Imhoff del liquame prelevato dalla flocculazione Controllo dell'effluente finale dei parametri aspetto (colore, torbidità), presenza di fiocchi di fango in uscita, pH nelle due sezioni dell'impianto	mensile	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	

* Specificare se i dispositivi di controllo sono esclusivamente utilizzati per il controllo oppure per il controllo/processo.

EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI PREVEDIBILI

TABELLA C11					Gestore		ARPA LAZIO	
Tipo di evento	Fase di lavorazione	inizio Data, ora	Fine Data, ora	Commenti	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Frequenza	note
Sovraccarico impianto di depurazione acque meteoriche	Depurazione acque meteoriche				annuale	entro 24 ore	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

EMISSIONI ECCEZIONALI IN CONDIZIONI IMPREVEDIBILI

TABELLA C12						Gestore			ARPA LAZIO	
Condizione anomala di funzionamento	Parametro / inquinante	Concentrazione mg/mc	inizio superamento Data, ora	fine superamento Data, ora	Commenti	Modalità di registrazione	Reporting	Modalità di comunicazione all'autorità	Frequenza	note
alluvione						Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	dopo un'ora dall'evento (superamento > 1h)	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata
Evento meteorico eccezionale						Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	dopo un'ora dall'evento (superamento > 1h)	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

EMISSIONI SONORE

TABELLA C13					Gestore			ARPA LAZIO	
Parametro	Tipo di determinazione	U.M.	Metodica	Punto di monitoraggio	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
Livello di emissione	Misura diretta discontinue	dB(A)	(LG S.M.) Allegato II D.M. 31/01/05*	Al confine aziendale e presso i ricettori, in corrispondenza di una serie di punti ritenuti idonei e comprendenti quelli già considerati, nonché presso eventuali ulteriori postazioni ove si presentino criticità acustiche	Triennale o ogniqualvolta intervengano modifiche che possano influire sulle emissioni acustiche	Registrazione cartacea e/o elettronica	Triennale	Triennale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

* secondo le normative vigenti in materia di acustica ambientale (L. 447/95, D.M. 16/03/98 e successivi)

CONTROLLO RADIOMETRICO

TABELLA C14		Gestore			ARPA LAZIO	
Materiale controllato	Modalità di controllo (1)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controllo (2)	Reporting	Frequenza	note
Rifiuti in ingresso	strumentale	All'ingresso	Formulario rifiuti (firma di accettazione rifiuti)	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

1 Descrivere il tipo di monitoraggio (automatico, manuale, visivo, strumentale)

2 Per esempio: registro, sistema informatico, documento di trasporto, altro

ACQUE SOTTERRANEE

TABELLA C15				Gestore			ARPA LAZIO	
Piezometro	Parametro	Quantità U.M.	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
PZ1 (pozzo)	pH	UpH	APAT IRSA CNR 2060	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Conducibilità a 20°C	µS/cm	APAT IRSA CNR 2030					
	Azoto ammoniacale	mg/l	APAT IRSA CNR 4030					
	Nitriti	mg/l	APAT IRSA CNR 4020					
	Nitrati	µg/l	APAT IRSA CNR 4020					
	COD	mg/l	APAT IRSA CNR 5130					
	Fosfati	mg/l	APAT IRSA CNR 4020					
	Conteggio delle colonie a 22°C	UFC/ml	UNI EN ISO 6222 : 2001					
	Conteggio delle colonie a 36°C	UFC/ml	UNI EN ISO 6222 : 2001					
	Cloro residuo	mg/l	IRSA CNR 4080					
	Coliformi totali	UFC/100 ml	ISO 9308-1 2000					
	Escherichia Coli	UFC/100 ml	ISO 9308-1 2000					
Enterococchi	UFC/100 ml	ISO 7899-2 : 2000						
PZ2 (piezometro)	pH	UpH	APAT IRSA CNR 2060	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
	Conducibilità a 20°C	µS/cm	APAT IRSA CNR 2030					
	Azoto ammoniacale	mg/l	APAT IRSA CNR 4030					
	Nitriti	mg/l	APAT IRSA CNR 4020					
	Nitrati	µg/l	APAT IRSA CNR 4020					
	COD	mg/l	APAT IRSA CNR 5130					
	Fosfati	mg/l	APAT IRSA CNR 4020					

PIEZOMETRI

TABELLA C16						Gestore			ARPA LAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Coordinate UTM (N/E)	Livello piezometrico medio della falda (m.s.l.m.)	Profondità del piezometro (m)	Profondità dei filtri (m)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
PZ1 (pozzo)	Lungo recinzione			60		semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
PZ2 (piezometro)	Area impianto trattamento acque					semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata

MISURE PIEZOMETRICHE QUANTITATIVE

TABELLA C17					Gestore			ARPA LAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Misure quantitative	Livello statico (m.s.l.m.)	Livello dinamico (m.s.l.m.)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
PZ1 (pozzo)	Lungo recinzione	---			---	---	---	---	---
PZ2 (piezometro)	Area impianto trattamento acque	---			---	---	---	---	---

MISURE PIEZOMETRICHE QUALITATIVE

TABELLA C18					Gestore			ARPA LAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Misure qualitative	Parametri	Metodi	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
PZ1 (pozzo)	Lungo recinzione	Analisi di laboratorio	pH	APAT IRSA CNR 2060	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
			Conducibilità a 20°C	APAT IRSA CNR 2030					
			Azoto ammoniacale	APAT IRSA CNR 4030					
			Nitriti	APAT IRSA CNR 4020					
			Nitrati	APAT IRSA CNR 4020					
			COD	APAT IRSA CNR 5130					
			Fosfati	APAT IRSA CNR 4020					
			Conteggio delle colonie a 22°C	UNI EN ISO 6222 : 2001					
			Conteggio delle colonie a 36°C	UNI EN ISO 6222 : 2001					
			Cloro residuo	IRSA CNR 4080					
			Coliformi totali	ISO 9308-1 2000					
			Escherichia Coli	ISO 9308-1 2000					
			Enterococchi	ISO 7899-2 : 2000					
PZ2 (piezometro)	Area impianto trattamento acque	Analisi di laboratorio	pH	APAT IRSA CNR 2060	semestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	annuale	Controllo analitico e reporting Ispezione programmata
			Conducibilità a 20°C	APAT IRSA CNR 2030					
			Azoto ammoniacale	APAT IRSA CNR 4030					
			Nitriti	APAT IRSA CNR 4020					
			Nitrati	APAT IRSA CNR 4020					
			COD	APAT IRSA CNR 5130					
			Fosfati	APAT IRSA CNR 4020					

SUOLO – AREE DI STOCCAGGIO

Struttura contenim. (codifica e descrizione contenuto)	Gestore									ARPA LAZIO	
	Contenitore			Bacino di contenimento			Accessori (pompe, valvole, ...)			Frequenza	Note
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione		
Tutte le tipologie di contenitori e bacini di contenimento	Ispezione e visiva	Trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	Ispezione visiva	Trimestrale	Registrazione cartacea e/o elettronica	n.a.	n.a.	n.a.	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

RIFIUTI PRODOTTI

MONITORAGGI				Gestore		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M.	MODALITA' DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
Si veda elenco CER nella Scheda B_Rifiuti	Operazioni R e D autorizzate	Kg Lt m ³	Registrazione dei dati secondo normativa vigente	Ogni due giorni lavorativi	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

RIFIUTI IN INGRESSO

MONITORAGGI				Gestore		ARPA LAZIO	
RIFIUTO CER	OPERAZIONE DI RECUPERO SMALTIMENTO	U.M.	MODALITA' DI GESTIONE	FREQUENZA	NOTE	FREQUENZA	NOTE
Si veda elenco CER nella Scheda B_Rifiuti	Operazioni R e D autorizzate	Kg Lt m ³	Accettazione del rifiuto previo pesatura, verifica visiva del rifiuto, verifica abilitazioni e documenti di accompagnamento, ...	Ogni due giorni lavorativi	secondo normativa vigente	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

(5) La caratterizzazione di base deve essere effettuata, in ottemperanza a quanto previsto dalla parte 4 D.Lgs 152/06, al primo conferimento a ditte esterne **autorizzate** che effettuano attività di recupero/smaltimento rifiuti e ripetuta ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti. Referti analitici e valutazioni scritte conservate per almeno 5 anni presso lo stabilimento.

GESTIONE DELL'IMPIANTO

CONTROLLO E MANUTENZIONE

Compilare le tabelle al fine di specificare i sistemi di controllo previsti sui macchinari (sia per il monitoraggio dei parametri operativi che di eventuali perdite) e gli interventi di manutenzione ordinaria.

CONTROLLI SUI MACCHINARI

Gestore							ARPA LAZIO	
Macchina (3)	Parametri			Perdite			Frequenza	Note
	Parametri	Frequenza dei controlli	Modalità (1)	Sostanza (5)	Modalità di registrazione dei controlli (2)			
MULINO FRANTUMATORE	Parametri previsti dal libretto di macchina	Frequenza definita dal libretto di macchina	automatico, manuale, visivo, strumentale	Polveri	Modulo M6.3.3 del Sistema di Gestione Integrato	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata	

INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Gestore				ARPA LAZIO	
Macchina (3)	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli (2)	Frequenza	Note
MULINO FRANTUMATORE	Interventi previsti dal libretto di macchina	Frequenza definita dal libretto di macchina	Modulo M6.3.3 del Sistema di Gestione Integrato		

Controlli sui punti critici

Compilare la tabella specificando, per ciascuna attività IPPC e non IPPC, i punti critici degli impianti e dei processi produttivi, le specifiche del controllo che verrebbe effettuato su ogni macchina/impianto e l'eventuale intervento che si andrebbe a realizzare. Per punto critico si intende la fase del processo/ parametro, da tenere sotto controllo allo scopo di rilevare la buona funzionalità dell'impianto consentendo contemporaneamente l'intervento specifico in caso di anomalia, per riportare l'impianto alle condizioni ottimali e garantendo quindi la tutela dell'ambiente e la prevenzione- riduzione delle emissioni.

PUNTI CRITICI DEGLI IMPIANTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Gestore							ARPA LAZIO	
Macchina (3)	Parametri			Perdite			Frequenza	Note
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase (4)	Modalità (1)	Sostanza (5)	Modalità di registrazione dei controlli (2)		
MULINO FRANTUMATORE	Consumi Rumorosità	Frequenza definita dal libretto di macchina	A regime	manuale, strumentale		Registrazione cartacea e/o elettronica	annuale	Controllo reporting Ispezione programmata

INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUI PUNTI CRITICI

Gestore				ARPA LAZIO	
Macchina (3)	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli (2)	Frequenza	Note
MULINO FRANTUMATORE	Interventi previsti dal libretto di macchina	Frequenza definita dal libretto di macchina	Modulo M6.3.3 del Sistema di Gestione Integrato		

1. Descrivere il tipo di monitoraggio (automatico, manuale, visivo, strumentale)
2. Per esempio: registro, sistema informatico, documento di trasporto, altro
3. Si intendono quei macchinari o parti di impianti di abbattimento, per i quali il controllo del corretto funzionamento garantisce la conformità dell'impianto all'AIA e il cui malfunzionamento potrebbe comportare un impatto negativo sull'ambiente
4. Specificare se durante la fase di indagine l'impianto è a regime, in fase di avviamento o di arresto
5. Inquinanti derivanti da un evento anomalo che fa deviare il processo dalle normali condizioni di esercizio